



Ministero della Salute

UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio V ex DGPOB- **Relazioni Sindacali e benessere psicofisico**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art.40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150)

Oggetto: Ipotesi di accordo integrativo concernente un acconto sulla retribuzione di risultato del personale dirigente per il triennio 2014-2016 e determinazione percentuale incarichi aggiuntivi – art 60 CCNL area i 21 aprile 2006.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	28 marzo 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014-2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: è costituita, ai sensi del decreto ministeriale del 20 giugno 2012, dai Capi Dipartimento, dal Direttore generale dell'Ufficio generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio e dal Direttore dell'Ufficio relazioni sindacali e benessere psicofisico. La delegazione è presieduta dal Direttore generale dell'Ufficio generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio munito dei poteri di firma.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, UNADIS ASSOMED/SIVEMP E DIRSTAT</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, CONFSAL/UNSA, UNADIS, ASSOMED/SIVEMP E DIRSTAT</p>
Soggetti destinatari	<p>Dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione del personale cessato, assunto e/o comandato nel corso dell'anno, dirigenti con incarico ex art 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs 30 marzo 2001 n.165, oltreché personale dirigente con incarico ex art. 34 bis decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009 n. 14.</p>

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Ipotesi di accordo del 28 marzo 2014 concerne un acconto sulla retribuzione di risultato del personale dirigente e la determinazione percentuale degli incarichi aggiuntivi – art 60 CCNL area i 21 aprile 2006.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>In considerazione di quanto previsto dall'art.40 <i>bis</i> del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, prima di procedere alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo in esame, quest'Amministrazione, come di consueto, provvede ad inoltrare l'ipotesi di accordo de qua corredata dalla presente relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, all'Ufficio centrale di bilancio per i prescritti controlli. Acquisita la positiva certificazione dell'Organo di controllo interno, la citata documentazione unitamente alla certificazione dell'UCB viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il previsto accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge. (vedi allegato 1)</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con decreto ministeriale 30 dicembre 2010 è stato adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>"</p> <p>In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 4 febbraio 2011, ha adottato il Piano della <i>performance</i> per gli anni 2011-2013.</p> <p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2012, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2012 (Reg.n.6 fog.n.31) è stato adottato il Piano della performance 2012-2014</p> <p>Con decreto ministeriale 31 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2013 (registro n. 3, foglio n. 384) è stato adottato il Piano della performance 2013-2015</p> <p>Con decreto ministeriale del 28 giugno 2013, ha adottato la Relazione sulla <i>performance</i> 2012 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati</p>

	<p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014 , registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2014 (foglio 867) è stato adottato il Piano della performance 2014-2016</p>
	<p>Con decreto ministeriale del 26 ottobre 2012 si è proceduto ad aggiornare, per il triennio 2012-2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 27 marzo 2014 (foglio 770), è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2013-2016</p>
	<p>Tutti i suddetti provvedimenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" assolvendo agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo 2 - Illustrazione dell' articolato del contratto

Premesso che la retribuzione di risultato è collegata all'esito della procedimento di valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'anno di riferimento e tenuto conto che il ciclo della performance si conclude di norma nel mese di agosto dell'anno successivo, l'Ipotesi di Accordo triennale del 28 marzo 2014 risponde all'esigenza di corrispondere un acconto sulla retribuzione di risultato al personale dirigenziale in servizio presso il Ministero della salute.

L'acconto è stato stabilito nella misura minima del 20%, del valore annuo della retribuzione di posizione, fissata dal CCNL del 21 aprile 2006.

Detta ipotesi di Accordo inoltre, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e le maggiori responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, sulla base di quanto disposto dal comma 2 dell'art 60 del citato CCNL del 21 aprile 2006, ha previsto che ai medesimi dirigenti sia corrisposta una quota pari al 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione

In particolare :

(ART 1) Nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti e sulla base della consistenza complessiva del fondo, si è convenuto di corrispondere l'anticipo al personale in servizio alla data del 31 gennaio di ogni anno con esclusione del personale cessato, assunto e/o comandato nel corso dell'anno. L'anticipo sarà corrisposto in acconto salvo successivo conguaglio da effettuarsi all'esito della valutazione dei risultati e a completamento del ciclo della performance. In sede di conguaglio dei compensi si terrà conto di quanto stabilito dalle parti nell'Accordo per la retribuzione di risultato dell'anno di riferimento oltreché del grado di raggiungimento degli obiettivi, verificato

sulla base del vigente sistema di valutazione applicato presso il Ministero della salute, con conseguente rimodulazione o ripetizione delle somme già erogate in acconto nel caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi medesimi

(ART 2) Tenendo conto che i compensi dovuti da terzi per l'espletamento di incarichi aggiuntivi (ex art 60 CCNL del personale dirigente Area I del 21 aprile 2006) conferiti ai dirigenti sono corrisposti all'amministrazione e confluiscono sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato le parti hanno convenuto che dall'anno 2014, ai dirigenti titolari di incarichi aggiuntivi, è corrisposto ad integrazione della retribuzione individuale di risultato, una quota pari al 66% dell'importo lordo dipendente medesimo sulla base di quanto stabilito dall'art 60 del CCNL Area I del 21 aprile 2006. Detta misura del 66% è quella disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione.

Per ciascuno esercizio finanziario il Fondo di posizione e risultato continua ad essere alimentato dalle restanti risorse derivanti dai compensi per incarichi aggiuntivi, ivi confluite. Dette risorse sono destinate alla retribuzione di risultato secondo le modalità e i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa.

Nel richiamare integralmente quanto specificato nelle premesse dell'Ipotesi di accordo del 28 marzo 2014 in ordine al fondamento giuridico, ai presupposti di fatto ed alle motivazioni del medesimo, si ritiene che complessivamente l'impianto di detta Ipotesi risponda alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo e contrattuale.

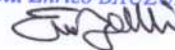
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. presso IL MINISTERO DELLA SALUTE

Visto n. ⁸⁷⁸ ex Art. 5, comma, 2,
D.lgs. n. 123 /2011
Roma 11/06/2014

Il Dirigente dell'Ufficio II
(Dott. Enrico BAUZULLI)



APPENDICE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In considerazione della nota DFP n. 45343 datata 8 agosto 2014 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, in sede di accertamento congiunto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, ha comunicato che l'Ipotesi di Accordo integrativo del 28 marzo 2014 - concernente un acconto a titolo di retribuzione di risultato al personale dirigente - può avere corso limitatamente all'anno 2014, si precisa che il "*periodo temporale di vigenza*" indicato nella Relazione illustrativa è da intendersi: **1 gennaio – 31 dicembre 2014.**